



Pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIALE

F.to Dott. Bruno Cravero

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Marco Battaglia

**Determina n. 95
del 28 marzo 2018**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIALE

OGGETTO: Rette minori strutture residenziali. 3° impegno di spesa

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIALE

Vista la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000.

Richiamata la L.R. n 1 del 8/1/2004.

Richiamato l'art. 4 dello Statuto ove sono definite le competenze del Consorzio.

Vista la normativa, introdotta dalla legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., inerente la tracciabilità dei flussi finanziari.

Rilevato che, la tracciabilità dei flussi finanziari trova applicazione ai seguenti contratti: contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, anche quelli esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice, di cui al Titolo II, Parte I dello stesso;

- concessioni di lavori pubblici e concessioni di servizi ex articolo 30 del Codice dei contratti;
- contratti di partenariato pubblico - privato, ivi compresi i contratti di locazione finanziaria;
- contratti di subappalto e subfornitura;
- contratti in economia, ivi compresi gli affidamenti diretti.

Dato atto che, per le strutture con accreditamento al servizio socio-sanitario è pacifica l'esclusione del CIG, mentre per le strutture autorizzate al funzionamento, quali sono normalmente le strutture che ospitano minori, non vi è una norma specifica che escluda il CIG.

Rilevato che il pagamento delle rette per soggetti minori o nuclei mamma-bambino inseriti in comunità di accoglienza avviene di norma sulla base di provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria, si tratta perciò di attività obbligatoria, e che la "scelta" della tipologia di struttura viene effettuata con riferimento alle specifiche situazioni dei minori e che, pertanto non è sicura l'applicazione della normativa richiamata al caso di specie, in quanto non riconducibile esattamente ai contratti di cui sopra, ma che in assenza di precise indicazioni si ritiene di acquisirlo a fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Vista la determinazione del Direttore consortile n. 9/2013 che esclude, anche alla luce delle linee guide del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali (in Gazzetta Ufficiale n. 64 del 19 marzo 2011), la pubblicazione dei dati inerenti privati cittadini beneficiari di erogazioni economiche di natura assistenziale (contributi economici a disabili, anziani e cittadini indigenti, borse lavoro a soggetti disabili o indigenti, assegni di cura, e contributi a minori per affidamenti eterofamiliari) in quanto le stesse sono comunque riferibili o a situazioni di indigenza, o di disabilità o di salute e anche una limitata pubblicazione dei dati del beneficiario (nome, cognome e data di nascita) lo renderebbe individuabile, nell'ambito di un territorio comunque limitato, stigmatizzando la situazione di difficoltà dello stesso e pregiudicando il progetto individualizzato di sostegno alla persona.

Richiamati, per analogia:

- l'art.142, commi 5-bis e 5-octies, del D.Lgs. 50/2016 per il quale, agli appalti di servizi sociali e sanitari, si applica l'art. 36 del codice stesso, che prevede, alla lettera a) l'affidamenti diretto di servizi, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi inferiori a 40.000 euro, e alla lettera b), la consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi.

- l'art 63 del del D.Lgs. 50/2016 che consente l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra l'altro nei casi in cui i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, ovvero nei casi di urgenza.

Ritenuto opportuno, in base alla proposta presentata dall'operatore sociale e in relazione alla retta giornaliera comunicata dalla struttura, provvedere al nuovo inserimento in struttura residenziale a favore del minore specificato in allegato, per un importo complessivo di € **778,73**.

Vista la determinazione del Direttore n. 384 del 21/12/2017 ad oggetto "Delega funzioni alle posizioni organizzative - Anno 2018"

Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.4 del 20/2/2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020.

Visto lo Statuto del Consorzio.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visto il D.lgs 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Visto il D.lgs 23.6.2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa;

di impegnare € **778,73** compresa IVA al codice 12/05/1/103 cap. 77/100 del Bilancio 2018, quale spesa relativa all'intervento come indicato nell'allegato;

di dare atto che l'allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto e la cui pubblicazione viene omessa per ragioni di tutela della riservatezza personale;

di formalizzare l'impegno con buono d'ordine, comunicando alla struttura il CIG relativo all'affidamento e richiedendo l'accettazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Pianezza 28/03/2018

RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIALE
F.to Dott. Bruno Cravero

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Pianezza 28/03/2018

RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
F.to Dott. Battaglia Marco

ESTENSORE: IMMA

<i>CAPITOLO</i>		<i>IMPEGNO</i>		<i>ACCERTAMENTO</i>	
77	100	3	2020		
77	100	253	2018		

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Consorzio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Dal 12 aprile 2018

IL SEGRETARIO
f.to dott.ssa BONITO Micheline